



**Caserta e i suoi figli  
nella Grande Guerra**

### ***Una corona di spighe stilizzate germoglia da un elmetto Adrian.***

*La spiga di grano, simbolo di rinascita, speranza e futuro, germoglia da un elmetto Adrian, il più diffuso modello della Prima Guerra Mondiale al punto di diventarne l'emblema. Quello stesso elmetto indossato anche dai militari italiani che combatterono in quegli anni, spesso fino all'estremo sacrificio della vita. "Erano giovani e forti", il rimando alla celebre poesia di Luigi Mercantini rinvia ai moti risorgimentali anticamera della Guerra Mondiale che sarebbe scoppiata solo vent'anni dopo la conclusione dei movimenti italiani ed europei con la ridefinizione dei confini geopolitici delle nazioni appena "riformate". La spigolatura richiama alla mente il concetto di una vita che si fa feconda attraverso il sacrificio: "se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto". Quel sacrificio estremo dato in nome della libertà e dell'unione di una Patria giovane che ancora oggi unisce uomini e donne stretti sotto lo stesso ideale. Il tempo verbale rivolto al passato, vuole essere sia ricordo delle tante giovani vite interrotte a causa della guerra, ma vuole trasformarsi in un tempo futuro, con lo sguardo al presente e al domani come perpetrarsi della memoria e del ricordo di tutti i caduti casertani della Prima Guerra Mondiale.*

## *Fratelli*

*Di che reggimento siete  
Fratelli?  
Parola tremante  
Nella notte  
Foglia appena nata  
Nell'aria spasimante  
Involontaria rivolta  
Dell'uomo presente alla sua  
Fragilità  
Fratelli*

*Giuseppe Ungaretti*

*Sant'Angelo d'Alife ai suoi figli caduti per la Patria*

*Reggia di Caserta  
24 Novembre 2015*

## **AD IMPERITURA MEMORIA**

*Il contributo dei casertani nella Grande Guerra porta il sigillo, doloroso e glorioso al contempo, di 5.718 nomi incisi nelle pagine di una storia eroica. I nomi, presenti in questo piccolo “libro della memoria”, sono stati estratti dalla prima edizione dei volumi pubblicati dal Ministero della Guerra: “Militari Caduti nella Guerra Nazionale 1915-1918 Albo d’Oro e, nello specifico, da quello della regione Campania. L’intento vuole essere quello di onorare tutti i caduti anche quelli i cui nomi non sono riportati, “assenti”, perché avvolti dall’oblio di una “dispersione” che non ne ha consentito l’iscrizione negli elenchi ufficiali. Questa iniziativa si pone, dunque, come un rinnovato punto di partenza, con l’augurio e la speranza che quanti in possesso di informazioni, fino a oggi non raccolte per diversi motivi, attraverso nuove segnalazioni, possano essere fautori primi della conservazione di una rinnovata memoria. Ad imperitura memoria.*

## CASERTANI AL FRONTE

**24 maggio 1915:** l'Italia entra in guerra. In montagna e fra le montagne, immersi nel fango delle trincee i soldati italiani combatterono per l'affermazione di ideali di giustizia.

Una guerra di popolo che al fronte e al combattimento offrì tutta la sua migliore giovinezza. Poche furono le famiglie italiane a uscirne indenni, senza aver pagato il loro tributo di morte e sofferenze. I numeri raccontano la grandezza di un evento epocale che cambiò il mondo. Seicento mila, secondo le stime ormai accreditate, furono i soldati italiani che diedero la loro vita per difendere i confini della Patria e non solo.

Sulle Alpi o nelle trincee del Carso, lungo l'Isonzo e sul Piave anche lì combatterono i soldati casertani.

**5718** (secondo i numeri estratti dall'Albo d'Oro) caddero in quegli anni.

Di questi il **90,4%** erano soldati di truppa, il **3,7 %** ufficiali, l'**1,9 %** sottufficiali e il **4%** appartenevano ad altri corpi e servizi.

Ancora alla luce di un'analisi più dettagliata l'**84,4%** afferivano alla fanteria, il **6,2 %** erano artiglieri, il **2,8%** appartenevano al genio, il **2,4%** facevano capo al battaglione milizia territoriale.

E poi il **3,5%** dei militari appartenenti alla marina, alla guardia di finanza, ai carabinieri. Infine lo **0,7%** vari corpi, tra cui quello di sanità.

La principale causa di morte furono le **ferite riportate in combattimento**. **2538** figli di Caserta perirono, infatti, per le lesioni riportate a causa del fuoco di artiglieria o per gli assalti corpo a corpo.

La seconda causa di mortalità tra i soldati casertani fu la **malattia** che provocò il decesso di **2044** persone (numeri che in percentuale rispecchiano il dato nazionale).

A queste categorie si vanno ad aggiungere gli **849 caduti e dispersi in combattimento**; i **108** che morirono per **infortunio per fatto di guerra**; i **108** che scomparvero **in seguito ad affondamento di nave**; i **46 scomparsi** e i **25** deceduti **in seguito a caduta di valanga**.

**155** caduti erano nati nel 1899 e **81** nel 1900. Giovani, giovanissimi si ritrovarono a combattere al fronte. La penna di Gabriele D'Annunzio raccontò il passaggio tremendo di un'intera generazione di adolescenti dalla famiglia alla trincea. Molti non tornarono a casa.

Il più giovane caduto fu **Piciullo Pietro** di Giuseppe soldato volontario nato il 24 aprile 1901 a Caserta, morto per malattia a soli diciassette anni il 15 dicembre 1918 combattendo tra le fila del 93° reggimento fanteria.

Il più anziano, un operaio, **Lamura Antonio** di Michele, nato il 1 dicembre 1856 a Caserta, morto a sessantadue anni il 9 marzo 1918 inquadrato nella Prima Armata del genio militare.

Ben **167** furono i decorati di cui **20** con più decorazioni. **1** medaglia d'oro; **128** d'argento; **61** di bronzo, per un totale di **210** medaglie.

Eroi silenti. I casertani caduti nella Grande Guerra hanno di fatto, dunque, con il loro coraggio e la loro forza, contribuito a scrivere pagine importanti della nostra storia.

*I CADUTI NELLA GUERRA 1915 - 1918*



*SANT'ANGELO D'ALIFE*

## **MILITARI NATI A SANT'ANGELO D'ALIFE**

### ***BARLETTA GIOVANNI di ANGELO***

Soldato del 32° reggimento fanteria, nato l' 11 giugno 1893, morto il 29 ottobre 1915 presso l'ospedaletto da campo n. 65 per ferite riportate in combattimento.

### ***CAPORUSSO LUIGI di FRANCESCO***

Soldato dell' Esercito americano nato, il 6 gennaio 1889, disperso il 14 ottobre 1918 in Francia in combattimento.

### ***CONTENTI ALFONSO di SALVATORE***

Soldato della 2<sup>a</sup> compagnia di sanità, nato il 4 novembre 1881, morto il 22 aprile 1919 ad Aversa per malattia.

### ***D'AMBROSIO FRANCESCO di ANTONIO***

Soldato del 156° reggimento fanteria, nato il 13 aprile 1883, morto il 1° dicembre 1918 a Trieste per malattia.

### ***D'AMBROSIO RAFFAELE di LUIGI***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 9 gennaio 1894, morto il 25 giugno 1915 sul Carso per ferite riportate in combattimento.

### ***FERRAZZANO DOMENICO di VINCENZO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 21 agosto 1892, morto il 30 giugno 1915 sul campo per ferite riportate in combattimento.

### ***FERRUCCIO MICHELE di PASQUALE***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 24 febbraio 1889, morto il 3 luglio 1915 sul campo per ferite riportate in combattimento.



## **MILITARI NATI A SANT'ANGELO D'ALIFE**

### ***FRAGOLA FRANCESCO di GIUSEPPE***

Soldato del 12° reggimento bersaglieri, nato il 4 ottobre 1894, disperso il 24 maggio 1917 in combattimento.

### ***FRAGOLA RAFFAELE di GIUSEPPE***

Soldato del 12° reggimento bersaglieri, nato il 3 marzo 1898, disperso il 24 maggio 1917 Monte Vodice in combattimento.

### ***FRANGIPANE GIUSEPPE di GIOVANNI***

Soldato dell' 81° reggimento fanteria, nato il 7 agosto 1897, morto il 20 novembre 1916 a Longarone per malattia.

### ***FRASSO FLORINDO di MICHELE***

Soldato del 9° reggimento artiglieria da fortezza , nato il 10 luglio 1898, morto il 5 giugno 1920 ad Alife per malattia.

### ***FUSCO ANGELO di LUIGI***

Soldato del 273° battaglione Milizia Territoriale, nato il 15 ottobre 1874, morto l'8 ottobre 1918 a Sant'Angelo d'Alife per malattia.

### ***GILARDI AGOSTINO di DOMENICO***

Soldato del 128° reggimento fanteria, nato il 4 marzo 1893, morto il 12 dicembre 1916 a Sant'Angelo d'Alife per malattia.

### ***IANNUCILLI GIOVANNI GIUSEPPE di ANTONIO***

Soldato del 13° reggimento fanteria, nato il 16 gennaio 1898, morto il 13 gennaio 1917 a l'Aquila per ferite riportate in combattimento.

## **MILITARI NATI A SANT'ANGELO D'ALIFE**

### ***IASIMONE FRANCESCO di DOMENICO***

Sottotenente in servizio attivo della 42<sup>a</sup> compagnia bombardieri,  
nato il 12 dicembre 1890, morto il 21 ag 1917  
presso il 107° reparto someggiato di sanità per ferite  
riportate in combattimento.

### ***LANZONE ANTONIO di MICHELE***

Soldato del 132° reggimento fanteria, nato il 25 settembre 1891,  
morto l' 11 novembre 1915 Monte San Michele per ferite  
riportate in combattimento.

### ***LEONETTI ERNESTO di CARLO***

Soldato del 239° reggimento fanteria, nato il 14 dicembre 1897,  
morto il 14 giugno 1917 presso la 13<sup>a</sup> sezione di sanità per ferite  
riportate in combattimento.

### ***LISI VINCENZO di DOMENICO***

Soldato del 252° reggimento fanteria, nato il 30 luglio 1897,  
morto il 25 gennaio 1918 nell'ambulanza chirurgica d'Armata n. 3  
per ferite riportate in combattimento.

### ***LOMBARDI DOMENICO di LUIGI***

Soldato del 14° reggimento fanteria nato il 9 settembre 1900  
morto il 2 febbraio 1920 a Sant'Angelo d'Alife per malattia

### ***MAIELLO GIUSEPPE di SEBASTIANO***

Soldato del 47° reggimento fanteria, nato il 12 novembre 1893,  
morto il 14 agosto 1920 a Sant'Angelo d'Alife per malattia.

### ***MANERA MICHELE di ALFONSO***

Soldato del 60° reggimento fanteria, nato il 21 ottobre 1895,  
morto il 6 agosto 1916 sul Monte Colbricon per ferite  
riportate in combattimento.

## **MILITARI NATI A SANT'ANGELO D'ALIFE**

### **MARTINO MICHELE di GABRIELE**

Soldato del 125° reggimento fanteria, nato il 30 settembre 1892,  
morto il 1° novembre 1916 sul Carso per ferite  
riportate in combattimento.

### **MAZZUTI TOMMASO di GIUSEPPE**

Soldato del 3° reggimento artiglieria di fortezza, nato  
il 15 ottobre 1898, morto il 24 marzo 1919 a Sant'Angelo d'Alife  
per malattia.

### **MUSCO PASQUALE di SALVATORE**

Soldato dei Cavalleggeri Catania (22°), nato il 31 gennaio 1894,  
morto il 23 novembre 1918 in Albania per infortunio  
per fatto di guerra.

### **NORATO GIOVANNI di ANTONIO**

Soldato del 64° reggimento fanteria, nato il 10 agosto 1895,  
morto il 22 settembre 1918 a Salerno per malattia.

### **PECE RAFFAELE di PLACIDO**

Soldato della 54<sup>a</sup> compagnia bombardieri, nato il 22 novembre 1889,  
morto il 18 agosto 1917 nel Settore di Tolmino per ferite  
riportate in combattimento.

### **PISATURO MICHELE di VINCENZO**

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato il 23 agosto 1888,  
disperso il 3 luglio 1915 sul Carso in combattimento.

### **REGA LUIGI di ONORIO**

Caporale del 19° reggimento fanteria, nato il 10 aprile 1895,  
morto il 23 aprile 1918 in prigionia per malattia.

## **MILITARI NATI A SANT'ANGELO D'ALIFE**

### ***RICCIARDI GERMANIO DI MICHELE***

Soldato dell' 8° reggimento bersaglieri, nato il 17 settembre 1895,  
morto il 20 settembre 1916 sul campo per ferite  
riportate in combattimento.

### ***RICCIO RAFFAELE DI MICHELE***

Soldato del 73° reggimento fanteria, nato il 24 novembre 1892,  
disperso il 23 maggio 1917 sul Carso in combattimento.

### ***RUSSO ANTONIO DI MICHELE***

Soldato dell' Esercito americano, nato il 13 gennaio 1890,  
morto il 22 ottobre 1918 in Francia per ferite  
riportate in combattimento.

### ***RUSSO PASQUALE DI DOMENICO***

Soldato del 139° reggimento fanteria, nato il 3 marzo 1890,  
morto il 4 novembre 1916 presso l'ospedaletto da campo n. 7  
per ferite riportate in combattimento.

### ***SANSONE GENNARO DI ANTONIO***

Soldato del 38° reggimento fanteria, nato il 18 settembre 1881,  
morto il 7 dicembre 1916 a Valenza infortunio  
per fatto di guerra.

### ***TASCILLO ANTONIO DI ANGELO***

Soldato del 15° reggimento fanteria, nato l' 11 luglio 1887,  
disperso il 2 luglio 1915 sul Carso in combattimento.

### ***VIGLIOTTI GIOVANNI BATTISTA DI ANGELO***

Sergente del 15° reggimento fanteria, nato il 16 settembre 1894,  
morto il 2 luglio 1915 sul campo per ferite  
riportate in combattimento.

## ***MILITARI NATI A SANT'ANGELO D'ALIFE***

### ***VISONE ANGELO di VINCENZO***

Soldato del 37° reggimento fanteria, nato il 17 luglio 1893, disperso il 10 novembre 1915 sul Carso in combattimento.

### ***ZITA GIOVANNI BATTISTA di PASQUALE***

Soldato del 129° reggimento fanteria, nato il 28 maggio 1886, morto il 13 luglio 1916 presso il 268° reparto someggiato di sanità per ferite riportate in combattimento.

## *Preghiera per i caduti e per le vittime della guerra*

*Signore della storia, Dio della vita,  
affidiamo a Te i nostri caduti  
e tutte le vittime delle guerre e della violenza  
che ancora insanguinano le nostre mani di uomini.*

*Custodisci Tu la loro vita,  
che è ormai nel Tuo grembo di eternità,  
e fa che nessuna vita umana  
sia più calpestata e annientata dalla guerra.*

*Custodisci Tu i loro cari,  
dal cui amore essi sono stati sorretti,  
perché siano sostenuti e consolati  
dal Tuo amore, più forte della morte.*

*Custodisci Tu la loro memoria,  
rendila ricordo grato e insegnamento perenne  
dell'orrore assurdo, del lutto, della devastazione  
che ogni guerra porta al mondo.*

*Custodisci Tu la loro fratellanza,  
nella quale oggi riposano assieme  
senza confini di popoli, alleanze, religioni,  
testimoniando che la guerra è sempre fratricida.*

*Custodisci Tu, o Padre, i nostri fratelli  
caduti in guerra ma caduti nelle Tue grandi braccia,  
dove è la Pace vera, per la quale essi hanno lottato,  
e che Ti supplichiamo di riversare sull'umanità.*

*Amen.*

*Santo Marcianò  
Arcivescovo Ordinario Militare per l'Italia*